



AUTOMOTOCLUB STORICO ITALIANO

10131 Torino – Villa Rey – Strada Val San Martino Superiore, 27
Ufficio Stampa: Nanni Cifarelli Tel: 340 0875276 Mail: nanni.cifarelli@asifed.it

Asi ad Automotoretrò

Comunicato stampa

Torino 30/1/2018

L'Automotoclub Storico Italiano sarà presente, come nelle passate edizioni, al Salone Internazionale Automotoretrò di scena a Torino Lingotto Fiere dal primo al 4 febbraio. Numerose le iniziative presentate da Asi. Quest'anno giornate clou saranno quelle di sabato e domenica. Sabato si inizierà con la presentazione di due libri editi da AsiService: "Martin's Bikes" di Paolo Martin e "Torino e l'arte dei carrozzieri 1946-1980" di Massimo Porta. A seguire, sempre in tema letterario, Franco Daudò e Mauro Garino racconteranno "Due ruote sotto la Mole", altro libro edito da AsiService. La mattinata proseguirà con il dibattito "XK: il motore delle Jaguar (1948-2018) a cura di Marco Makaus. Alle 12.30 alcuni club federati Asi presenteranno le loro manifestazioni di punta. La mattinata si concluderà con le "Formule di Europe Assistance" con intervento di Flavio Mangia. Nel pomeriggio si riprenderà alle ore 14,00 con i 70 anni di Land Rover - presentazione di Pierluigi Ducci, presidente del Registro Storico L.R.; intervverranno Giosuè Boetto Cohen e Claudio Lencioni. Alle 15,30 Asimotoshow, la rassegna motociclistica organizzata da Asi ed in programma a maggio a Varano de Melegari. A presentare l'evento sarà il presidente della Commissione manifestazioni moto di Asi Palmino Poli. Quindi, l'atteso appuntamento con "Ammiraglie al seguito della corsa: una Topolino sulle strade dell'Eroica". L'Eroica è la più importante manifestazione cicloturistica che rievoca le imprese dei ciclisti di un tempo, dalle prime epiche corse all'epopea di Coppi e Bartali, sino ai più recenti anni '60 e '70. Prendendo lo spunto dalla presenza della Fiat 500 C sulle strade bianche nell'ultima edizione dell'Eroica, intervverranno sul tema il Presidente dell'Asi Maurizio Speciali, Roberto Giolito, Head of Heritage FCA, Mario Garavoglia, socio Topolino Autoclub Italia e "ciclostorico", David Giudici, direttore di Ruoteclassiche, Giancarlo Brocci, ideatore dell'Eroica, accompagnato da Jacek Berruti, figlio di Luciano Berruti, indimenticabile figura del ciclismo storico. Alle 17 sarà di scena "il Salone di Torino Parco del Valentino" con Andrea Levy. La giornata si concluderà con altri club federati che presenteranno le loro manifestazioni. Domenica mattina si inizierà alle 10.30 con "Agip Novecento al servizio del motorismo storico" con Alberto Sciandrone. Alle 11 spazio al Museo dell'Associazione Piero Taruffi:

annualmente il Museo Taruffi riceve in dono da un artista diverso un'opera ispirata alla "volpe argentata" che diventa parte del percorso espositivo e dalla quale viene tratta una serie limitata di litografie che diventano il gadget ufficiale per l'anno in corso. Quest'anno (trentennale di fondazione dell' Associazione e della scomparsa di Taruffi e ventesimo di attività del Museo) il Maestro argentino Rafael Varela consegnerà un quadro da lui realizzato ed ispirato alla vittoria di Taruffi alla Carrera Panamericana del 1951 al volante di una Ferrari 212 inter.

In bella mostra presso lo stand Asi ci saranno due Jaguar, una E-type ed una XK 120. Insieme a loro, in rappresentanza del movimento motociclistico saranno esposte tre moto: due Della Ferrera, 500 corsa e 175 turismo, ed una Salvai Stilma 500.

Lo stand Asi è al padiglione 2.

Martin's Bikes di Paolo Martin

"Il motociclista appassionato, la moto, la suona". Questa affermazione sintetizza ciò che "Martin's Bikes" offre all'amante delle Due Ruote. Paolo Martin, designer eclettico e geniale nel risolvere con semplicità ogni questione di ordine pratico, è prima di tutto Motociclista. E quando la passione viene lasciata libera da ogni condizionamento, nascono le Guzzi e le Benelli per De Tomaso, le Gilera del decennio 1975-85 oltre alle biciclette per Cinelli e per Colnago in fibra di carbonio (metà anni '80!). Il tutto, avvolto dal tocco di modernità che solo un precursore come Martin poteva dare, e che questo volume illustra integralmente. Editore: AsiService. Formato 21x29.7, brossura con alette, foto bianco / nero e colori, con disegni originali dell'autore, testi in Italiano e Inglese, pagine 280, costo € 28.

Torino e l'arte dei Carrozzeri 1946/1980 di Massimo Porta

Il volume rivisita gli anni del secondo dopoguerra a Torino, quando si sviluppò una concentrazione unica al mondo di artigiani, carrozzieri e veri e propri scultori dell'arte in movimento. "Rolling sculptures" secondo la famosa definizione di Arthur Drexler che per primo organizzò al MOMA di New York, di cui era curatore, mostre dedicate al design automobilistico, esibendovi un importante numero di vetture disegnate a Torino. Percorrendo un ideale parallelismo con i capolavori del Rinascimento dei secoli passati, vengono rievocati i passaggi salienti e le realizzazioni emblematiche dei carrozzieri torinesi del XX secolo, senza trascurare aneddoti e aspetti che mantengono viva l'umanità di chi realizzò tanti capolavori automobilistici, la forma d'arte forse più

ambito del tempo moderno. Il volume è ispirato a tre motivi conduttori: il desiderio di non perdere la memoria di un momento eccezionale nella storia di Torino, molto presente agli appassionati ma poco nota al grande pubblico, l'amore dell'Autore per la propria città e una vena di nostalgia per i tempi andati, non necessariamente migliori ma sicuramente fecondi e ricchi di fiducia nel futuro. Editore: AsiService. Formato 21x29.7, broccura con alette, foto bianco / nero e colori, testi in Italiano e Inglese, pagine 176, costo € 25.

2/18

gc/NC